L’AQUILA: AFM; PENSIONATI AQUILANI DURI, ”MALE I CONTI E SANTANZA”

23 Gennaio 2015



L’AQUILA – “I risultati economici della Azienda farmaceutica municipalizzata sono negativi”.

Lo afferma in una nota Carlo D’Emilio, del Movimento pensionati dell’Aquila.

“Abbiamo seguito la conferenza stampa del presidente della Afm spa che gestisce le numerose farmacie comunali, nella quale ha evidenziato i risultati economici raggiunti dalla Società nonché il prossimo trasferimento della farmacia comunale ex-Santanza, dall’attuale sede provvisoria”, prosegue D’Emilio.

“Esprimiamo il nostro giudizio negativo – dice ancora D’Emilio – e la nostra insoddisfazione per i deludenti risultati economici raggiunti, infatti anche se la Afm spa ha chiuso il bilancio economico 2014 con un attivo, in verità assai modesto in considerazione delle numerose farmacie gestite (8 farmacie comunali) e la drammatica situazione sanitaria in cui versa la popolazione aquilana (e c’è poco da sorridere). Essa è fortemente deficitaria nel bilancio economico “consolidato” se consideriamo le perdite per le attività collaterali dell’Azienda, oltre alla mancata erogazione di quei servizi agli anziani e pensionati richiesti ad un’Azienda di grandi dimensioni come l’Afm spa”.

D’Emilio dice poi che il Movimento esprime inoltre “forti perplessità per il trasferimento della farmacia ex Santanza nella nuova sede presa in ‘locazione’. Per questo chiediamo al presidente ed al direttore dell’Afm spa. se prima di stipulare il contratto di fitto per i nuovi locali, siano stati espletati tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ad individuare, nella zona di competenza della farmacia ex Santanza, locali idonei di proprietà del Comune, ripristinati o ancora da ripristinare (dopo 5 anni) come lo stabile dell’Ex Ipab o parte del fabbricato Inapli, al fine di attivare tutte le economie di scala mirate al contenimento della spesa, senza costruirne una nuova e bruciare nuovo spazio verde a piazza Italia”.

“In alternativa, se è stato valutato, nel piano industriale dell’Azienda, l’acquisto di una sede, con il pagamento di una rata di mutuo, anziché un canone di fitto mensile con notevole risparmio nel corso degli anni, che avrebbe garantito il pareggiato di bilancio dell’Azienda ed avrebbe consentito all’Afm di erogare più servizi per i nostri anziani e pensionati”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli